



Settimanale del convitto ENPAS di Spoleto - Anno I° N° 3 - 16-11-1961 - Costa quanto vale  
 Redazione ed amministrazione: Via della Cancelleria, angolo Banchelli - chiave N° 569 D13/8

## FINI E METODI

Abbiamo parlato, nella puntata precedente, della psicologia del convittore, ovvero del suo stato d'animo e delle sue reazioni allorchè entra in contatto con i nuovi sistemi. Ma forse avemmo il torto di non inquadrare le impressioni di noi ragazzi nell'ampio organismo della vita di collegio e dei suoi fini; e questo anche per mancanza di spazio, come fin d'allora ci scusammo. Parlando della disciplina ne mettemmo in risalto l'aspetto pratico, ignorandone l'alto senso educativo; ma questo non è un fattore immediato e circoscritto, bensì il frutto di un lento lavoro interiore, che lascia un segno ben più duraturo nel carattere di ognuno. In altri termini, abituando il fanciullo alla rinuncia di piccole cose (quali l'eccessiva libertà di espressione, l'incontrollato movimento, la naturale tendenza al disordine, anche nel campo scolastico, la scarsa prontezza all'obbedienza, il vizio incipiente del fumo e così via), si ha la possibilità di contenere le manifestazioni del suo temperamento entro certi limiti, e non solo per una finalità pratica, ma soprattutto per favorirne la formazione del carattere, per aiutarlo insomma a divenire uomo. Di tutto questo il convittore non si avvede, appunto perchè, considerandosi incudine, tutto ciò che possa assomigliare ad un martello gli dà fa-

stidio, senza che egli comprenda che quel martello in definitiva gli smussa gli angoli più spigolosi e meno promettenti del carattere.



Finalmente al nostro lungo e disperato appello ha risposto una voce pietosa: è la voce dell'innocenza, di un bambino della VII<sup>a</sup> squadra, cantautore in erba, venuto al nostro soccorso dando l'esclusiva del suo ultimo successo:

### MUCIACIA DEL BAIÒ

Ai muciacia muciacia  
 del baiò povera muciacia  
 muciacia povera muciacia  
 ai muciacia muciacia  
 del baiò povera muciacia-cia-cia-cia.  
 Tutti i giorni che vado  
 a passeggio sento dir  
 muciacia del baiò.  
 Io chiedo alla gente  
 che cosa sarà e tutti  
 ancora dicono così:  
 Ai muciacia muciacia  
 del baiò povera muciacia  
 muciacia povera muciacia  
 del baiòòòòò!



Veramente rincorati da questo valido aiuto, ora guardiamo con occhio fiducioso e sereno al futuro del nostro giornalino, e diamo con esso il "via" al terzo numero.

Mou

# I FATTI NOSTRI

AMMONIAMO il sig. Falcinelli perchè è stato trovato in possesso di un libello dal titolo "COME CONQUISTARE LE DONNE" vol. I° (per principianti) gentilmente offertogli da due colonne (più o meno) in materia, tali Angelini e Pallucco.

BEN PIU' GRAVE però consideriamo la mancanza del sig. Rettore, che con l'acquisto di un ennesimo libro di culinaria "IL RICETTARIO DELLA FELICITA" ha armato il nostro beneamato cuoco di un nuovo terribile ordigno.

ABBIAMO NOTATO che il sig. Simone schi tutti i giorni alle ore 12,30 si fa trovare puntualmente dinanzi al Liceo Classico: anche lui ha la ripresa!

ATTENZIONE! Avvertiamo i nostri lettori di premunirsi in tempo contro lo scoppio atomico del 375° babbone del sig. Nicolai, della potenza di 51 megabrucciolon.

## LE NOSTRE STATISTICHE

Si calcola che:

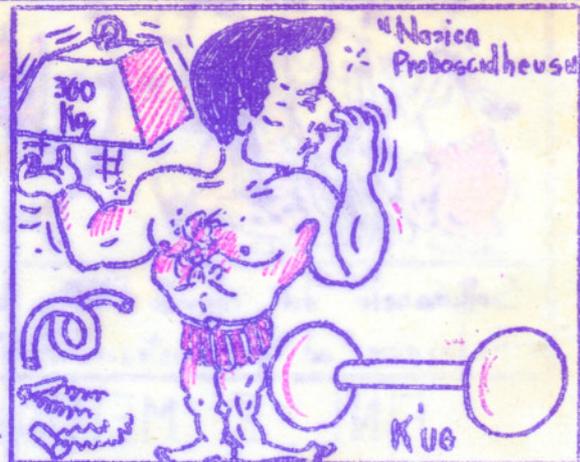
- in tutto il collegio sono disposti n° 469 vasi da fiori, pari ad una media di 2,08 vasi per ogni convittore.
- con le patate consumate in un anno in collegio si potrebbe fare tanta purea da colorare di giallo il Mar Glaciale Artico.
- che sommando l'età di tutti i fuvi telloni che ci hanno fornito le bistecche di una settimana si raggiunge il triplo dell'età di Matusalemme all'epoca della sua morte.

SSSTTT!!!

Un minuto di raccoglimento per il pastore che in questo momento pasce gli agnelli che diventati pecore daranno la lana per tessere la stoffa delle divise nuove.



Tipi  
Tipi  
Tipi



Il "Nasica Proboscideus" è un esemplare veramente unico della famiglia dei focosi "Zinzinei". Ha molta cura della sua proboscide, e la tiene costantemente tersa e lucida. Volgarmente viene chiamato o Ernesto, o Ciranop Vittorio Alfieri (per le sue posizioni da grande pensatore), ma il suo nome più appropriato è Publio Ovidio.

Quando corre sembra un'aquila. La sua forza erculea è nota ovunque a causa delle frequenti e plateali dimostrazioni pubbliche che egli stesso ne dà; bisogna quindi cercare di tenerlo mansueto e tranquillo altrimenti "ce stacca la testa a tutti come 'na mela fracia da l'albero". E' caratteristico anche il suo incedere con dondolo sinist-dest. Le estremità sporgenti verso l'esterno donano alla sua mole una "dolcezza" particolare e una maggiore stabilità.

Pratica tutti gli sport, ma in ognuno è poco più che negato; riesce a giocare con stile solo a monopoli.

\$\$\$\$\$\$

I premi per i solutori del quiz precedente, la cui soluzione è "Lupoli Giovanni", vanno a

- 1) Mesiano Franco IV<sup>a</sup> squadra
- 2) Palmieri Ludio IV<sup>a</sup> squadra
- 3) Ponziano Antonio III<sup>a</sup> squadra

## PALLACANESTRO

Credo sia doveroso "sprecare" un po' di carta per parlare anche della squadra di pallacanestro. Dico sprecare perchè quando feci notare al Direttore responsabile de "La Sveg<sup>lia</sup>" la pro<sup>l</sup>issità dell'articolo sulla squadra di calcio questi mi rispose alquanto timoroso: "Stai a posto e... dopo Leone chi lo sente?". Questa risposta mi lasciò non poco perplesso, per cui mi vennero spontanee queste considerazioni, tutt'altro che polemiche (e sarei grato che non fossero considerate tali) che vorrei presentare all'attenzione dei lettori del giornalino.

Da due anni la squadra di pallacanestro affronta il campionato regionale e in tutti e due i campionati si è piazzata onorevolmente cedendo alla più forte équipe del Foligno l'ambito premio di essere ammessa alle finali nazionali dell'Italia centro-meridionale. Da due anni i ragazzi del nostro Convitto sostengono questo campionato in sordina, senza falsi clamori, senza pretese, con uno spirito di sacrificio davvero encomiabile: pensate solo che molto spesso alcuni nostri ragazzi di sputavano la partita di basket, dopo aver sostenuto un intero incontro di calcio e ... vincevano, talvolta con punteggi umilianti per le squadre avversarie.

Chiedo troppo per questi ragazzi un po' più di attenzione, di tifo e di benevolenza? A me sembra che meritino tutto ciò.

G. D.

## ULTIMISSIMA

Abbiamo finalmente trovato l'allenatore ideale per la nostra squadra di calcio: il sig. Banchelli.

...E' stato 5 anni in cavalleria!

## CALCIO

Dopo la prima giornata, abbiamo atteso a lungo l'Enpas per una prova soddisfacente, tale da indicarci le reali possibilità della squadra in questo campionato. Ma prima il ritiro dell'Aurora, poi il rinvio della partita contro la Juventina, dovuto alle vacanze di novembre, oggi l'impraticabilità del campo, hanno impedito all'Enpas di giocare. A causa delle piogge cadute quasi ininterrottamente nei giorni scorsi, il campo di Piazza d'Armi era ridotto ad un vero acquitrino. Accordatisi i dirigenti delle due compagini, l'arbitro ha rinviato la partita, senza far entrare in campo i giocatori. L'unica partita disputata è stata: Spuma Sole-Marconi (conclusasi con la vittoria della prima per 1 a 0), due squadre che daranno filo da torcere, indubbiamente, ai nostri nei prossimi incontri.

## TENNIS DA TAVOLO

In pieno svolgimento il campionato interno di Tennis da tavolo, che dovrà designare i nostri rappresentanti al Campionato Nazionale del C.S.I.

Esaurite le eliminatorie si è entrati nelle fasi più interessanti del torneo. Molti finora i risultati dati già per scontati, unica eccezione forse la sorpresa fatta registrare da Riccio che ha battuto in tre combattutissimi set Visentin che alla vigilia era reputato uno dei migliori; ed anche le pregevoli prove offerte da Tortora, che, per niente intimorito dagli avversari più grandi di lui continua la sua marcia verso un più che onorevole piazzamento. Dobbiamo anche dar atto agli organizzatori della buona riuscita e del crescente interesse di questo torneo.

# RIDETE!!...PER PIACERE..

## LETTERE AL DIRETTORE

Delle anonime (ma non troppo) "Amanti della natura" mi domandano:

"Saprebbe dirci di che specie sono gli alberi dei boschetti?"

Eppure credevo che, come "amanti" della natura anche voi foste esperte di questi principi così elementari di botanica. Comunque ho consultato la mia assistente, e dopo lunghi studi ed esperimenti abbiamo dedotto:

-che anche le piante dei boschetti sono provviste di radici, tronco, rami e foglie, nonché talvolta di fiori;

-che fanno ombra tutto il giorno, tranne quando non c'è il sole;

-che di solito sono verdi (meno le foglie secche che sono gialle, ma in compenso sono comode a sedersi sopra);

-che quando tira vento si muovono e quando piove si bagnano, per cui è meglio restarsene in piedi;

-che infine NON sono trasparenti;

Un'altra caratteristica meno nota degli alberi è che essi crescono e diventati adulti, vengono tagliati per farne tante cosette utili, tra cui le sedie, le casse da morto e i bastoni, i quali sono di ottimo impiego per liberarsi dei ficcanasi.

## LA VOCE DELLA LISAIA

Vecchi adagi cinesi:

Meglio lisciale la vita accanto alle ploffumate estlemità di Ilalio che ingalgallozzals la melenda dai bei folmaggini d'olo.

## I DETTI FAMOSI

...e l'economista preferì la frase faticosa: -Il dado è tratto-.

E il convittore: -Porca miseria, anche stasera minestra-.



## PICCOLA PUBBLICITÀ

A.A.A.A. CERCASI vice-vice-segretario copista timbratore leccafrancobolli dattilografo postino portabibli porta medicine aiuto-farmacista portachiavi gonfia-palloncini cancelliere distributore di dentifrici e accessori disposto fare di tutto Scrivere sig. Banchelli

A.A.A.OSSA ossicini rottami pezzi di ricambio presso Paolemili 1^ squadra

